



a cura di Germano Barban

L'ormai riconosciuta validità e funzionalità della musica nei film fece sì che sempre più produttori e registi la utilizzassero con assoluta convinzione e che soprattutto il pubblico ne apprezzasse l'ascolto, anche se non si andava al cinema per ascoltare musica, risultò evidente però da subito che la stessa arricchiva la visione e ne movimentava il pathos emotivo. Tra i primi importanti registi che credettero fortemente nell'impiego della musica ci fu David W. Griffith (*Intolerance*, *The Birth Of A Nation*) autore di film grandiosi e complessi di grande successo che addirittura faceva eseguire da un'orchestra i motivi appositamente composti sul set durante le riprese per creare la giusta atmosfera che accompagnasse la recitazione. Operazione quanto mai visionaria e creativa che sarebbe stata utilizzata anche in futuro da molti registi (Ridley Scott con *Blade Runner* per esempio). Il sodalizio musica e cinema divenne così

L'impianto di tipo teatrale delle prime sale cinematografiche si rivelò da subito l'ideale ambientazione per la collocazione di un'orchestra che accompagnasse musicalmente un film relegando l'operato del pianista alle sole piccole sale di provincia sino a che, con l'avvento del sonoro, anche questa mitica figura scomparve per sempre.

cementato per sempre e il progresso tecnologico contribuì man mano a perfezionare sempre di più le tecniche di realizzazione di entrambi. Certo, è noto che in alcuni sparuti casi i cineasti realizzassero film senza musica o impiegandola al minimo inseguendo teorie neo realiste su come fare un cinema diverso, ma l'insuccesso al botteghino di queste opere la dice tutta su questa discutibile scelta. A tal proposito esistono parecchi aneddoti divertenti che spiegano molto bene l'ottusità di certi registi o il loro eccessivo intellettualismo. Quando Alfred Hitchcock nel 1943 diresse

Prigionieri dell'oceano (Life-boat) timoroso della reazione del pubblico alla presenza di musica nel bel mezzo dell'oceano, decise di eliminarla e fece comunicare questa decisione a David Raksin che stava orchestrando la partitura originale di Hugo Friedhofer, il musicista mandò a dire in risposta: "Dite al signor Hitchcock che mi spieghi da dove esce la cinepresa e gli spiegherò da dove scaturisce la musica". Il cinema è finzione espressa con realismo, ma sempre di finzione si tratta, ed è dunque logico accettarne le regole anche laddove queste possano apparire paradossali. Prima

